

ASSOCIAZIONI

tutti i giorni eccettuata domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32  
anno, semestrale e trimestrale in  
porzioni; per gli Stati esteri  
aggiungersi le spese postali.  
Il numero separato cent. 10  
il tirato cent. 20.  
Ufficio del giornale in Via  
Arguana, casa Tolini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 25 per linea. Annuale in  
quarta pagina cent. 15 per ogni  
linea e spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si  
ricevono né si restituiscono ma-  
noscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola  
e dal Tabaccaio in piazza V. E.  
e dal libraio A. Francesconi in  
Piazza Garibaldi.

### ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Uff. del 27 luglio contiene:  
1. Nomine nella Corona d'Italia.  
2. Legge che dà esecuzione alla Con-  
venzione tra l'Italia e la Svizzera.  
3. Legge che dichiara nazionali al-  
cuni tronchi stradali.  
4. Legge per il collocamento di nuovi  
filii telegrafici.  
5. R. decreto che aumenta il ruolo  
organico della Università di Padova.  
6. Id. che dà esecuzione all'accordo  
addizionale alla convenzione di estradi-  
zione fra l'Italia e l'Austria.  
7. Disposizioni nel personale del mi-  
nistero dell'interno e dei notai.

### I RIVOLUZIONARI DELLE ROMAGNE

La stampa si occupa spesso delle agi-  
tazioni rivoluzionarie, a cui si abban-  
donano i turbolenti oziosi di alcune città  
delle Romagne, guidati da certi tribuni,  
che vorrebbero pescare nel torbido.

Non la rivoluzione, perché ci vor-  
rebbe dell'altro ad operarla ed un mo-  
tivo al quale partecipasse tutta la Na-  
zione, ma il disordine è alle porte.

Cotestoro, per fare del chiasso, hanno  
bisogno di raccogliersi in conventicole  
ora qua, ora là; e cercano di multipli-  
carsi, ma sono sempre quelli. Se azzar-  
dassero qualche movimento nell'una o  
nell'altra città avrebbero tutta l'Italia  
contro di loro; che la Nazione intera è  
stanca di codesti arruffapopoli, peste  
della società. Il disordine però esiste; e  
bisogna sopprimerlo od antivenirli.

Anche lo Zanardelli, il quale, mal-  
grado alcune sue idee storte, è pure un  
uomo di governo, vorrebbe reprimere,  
sebbene non prevenire. Come esecutore  
delle leggi, egli può avere ragione. Esse  
puniscono chi contravviene alla volontà  
della Nazione codificata. Peccato però,  
che le leggi cui la Nazione libera si è  
date non si facciano valere da tutti i  
chiamati ad eseguirle e sempre quando  
taluno le offende. Se ciò si facesse, il  
reprimere diverrebbe presto nel fatto  
anche prevenire.

Ma, adempiuto questo ufficio, resta  
sempre all'uomo di Stato vero quell'al-  
tro di antivenire con sagge ed utili  
disposizioni i mali che cotesti illusi o  
tristi possono fare a sé stessi ed agli  
altri.

La Nazione non soltanto sente un  
grande bisogno di stabilità, ma vuole  
anche soddisfarlo; perché senza di essa  
non potrebbe dedicarsi a quei progressi  
economici, che sono una necessità nel-  
l'attuale periodo della sua esistenza.

Tali progressi devono giovare ad un  
tempo a rendere forte e potente la Na-  
zione e paghi i singoli individui.

Ma bisogna che tutti i nemici del  
disordine, tutti quelli che vogliono an-  
tivenirli, da soli, od associati libera-  
mente, e d'accordo sempre coi gover-  
nanti, si uniscano per lo appunto nel-  
l'operare i progressi economici, nell'al-  
largare il campo all'utile lavoro, nel  
trovare occupazione retribuita ai volon-  
terosi, nel fare guerra ad oltranza agli  
oziosi, agli sciuponi, agli agitatori di  
mestiere.

Ognuno, che sa e può lavori in que-  
sto senso attorno a sé, in un campo  
d'azione più o meno largo, da solo  
od associato; e ne verrà indubitata-  
mente un grande miglioramento econo-  
mico e sociale per tutta l'Italia. Ma  
assolutamente questa lotta contro l'ozio  
ed il disordine, contro l'ignoranza e la  
miseria, bisogna che sia di tutti i giorni  
ed universale nella Patria nostra. Con-  
viene fare la guerra anche all'ozio, al-  
l'ignoranza ed allo scialacquamento dei  
ricchi, finché cessino i mali esempi da

una parte e le invidie sovvertitrici dal-  
l'altra.

Ci sono tanti miglioramenti e pro-  
gressi da farsi nell'agricoltura, nelle  
industrie, nei commerci in tutte le re-  
gioni, anzi in ogni angolo dell'Italia,  
che se tutti i più abienti ed istruiti,  
od atti a darsi una istruzione per que-  
sto se ne occupano, si farà in breve  
tempo la più utile e più necessaria tra-  
sformazione del nostro paese. Le leggi  
non bastano nemmeno a reprimere,  
nonché a prevenire il disordine. Con-  
viene combattere questo nemico comune  
coll'intelligente operosità, la quale giovi  
a tutti, anche ai nemici della società,  
che danneggiano gli altri, ma più di  
tutti se stessi.

Anche la libertà, che noi vogliamo  
intera in tutto e per tutti, ha presso ai  
beni i suoi mali, soprattutto quelli che  
sono una triste eredità dell'assolutismo  
di prima e della decadenza di secoli. La  
libertà non basta, ma ci vogliono anche  
i costumi, e questi non si mutano in  
un giorno.

Ma, checché si dica in contrario,  
quelli che vollero ed ottennero la libertà  
in Italia furono l'aristocrazia dell'in-  
telligenza e quella stessa borghesia a  
cui, per fare le scimmie ai Francesi del  
peggior genere, alcuni sviati credono di  
dover fare la guerra in Italia.

Ebbene: all'una ed all'altra incombe  
ora un altro dovere, quello di correg-  
gere, in sé ed in altri, i costumi, di  
volgere gli studi e gli esempi ai pro-  
gressi economici ed ai miglioramenti  
sociali.

Ora prevalgono le meschine guerre  
delle piccole consorterie partigiane, che  
dai grandi centri si diffondono nei mi-  
nori ed anche nei villaggi, i pettego-  
lezzi, la cronaca dei delitti e degli scan-  
dali; e la stampa si fa eco malaugurata  
di tutto questo, per l'abbandono in cui  
è lasciata nelle mani d'immondi specu-  
latori, o di tutti gli spostati della so-  
cietà. Occorre cominciare da questa,  
associando il capitale e le intelligenze a  
a creare la buona stampa per soffocare  
la cattiva. La libertà senza la spon-  
tanea associazione e la perseverante azione  
dei migliori non produce buoni frutti.

I Popoli liberi devono studiare e la-  
vorare e coll'azione di molti prevenire i  
danni che fanno i pochi audaci e pronti  
al male. I neffittosi ed i ricchi non  
curanti saranno altrimenti i primi a  
soffrire dello stato di cose cui alcuni  
tendono a crearvi. Noi potremmo anche  
non curarci di costoro, e lasciare che  
sieno puniti in quello per cui peccano;  
ma quando si tratta della salute e della  
grandezza della patria, non possiamo  
tacere e dobbiamo loro non solo fare  
presenti i mali loro proprii, cui l'espe-  
rienza di quello che accade e accade  
ad altri Popoli ci mostra inevitabili, se  
non si tiene altra via.

Ci vuole una lega intanto di tutta  
la stampa onesta per portare costante-  
mente l'attenzione dei lettori sui fatti  
ed esempi di bene di tutta l'Italia e  
di tutto il mondo.

Da ultimo le parole eloquenti del  
prof. Luzzatti fecero rendere giustizia  
all'Italia a Parigi per parte degli uo-  
mini eminenti di quello e di altri paesi  
circa al bene che si è fatto da noi in  
pochi anni. Ma non bisogna fermarsi  
lì; ed il nostro obiettivo deve essere  
tutto quello che resta da farsi e che  
è moltissimo.

A poco a poco si deve mutare in  
meglio l'ambiente nel quale crescono le  
nuove generazioni, le quali a suo tempo  
ci saranno grate di quello che avremo  
fatto per loro e per l'Italia nostra.

Crediamo che circa a questo modo  
di prevenire coll'operare il bene e col  
progresso economico e miglioramento  
sociale sarà d'accordo pienamente con  
noi anche l'on. Zanardelli, come tutti  
coloro che intendono di contare se me-  
desimi tra i più liberali del nostro  
Paese. La vita dei Popoli liberi è una  
lotta continua; e chi non vuole che  
essa degeneri fino a produrre il male  
di tutti, bisogna che lavori indefessa-  
mente nel senso da noi indicato.

Grado 29 luglio 1883

P. V.

### La catastrofe di Casamicciola.

(Dai giornali e dai dispacci).

Napoli 30. Appena avuta notizia delle  
terribili catastrofe mi sono recato a  
Casamicciola che presenta uno spet-  
tacolo di orrore, di desolazione impossibile  
a descriversi.

Dai superstiti, mezzo impazziti dal  
dolore, non si traggono che notizie  
monche, imperfette di quanto è accaduto;  
ma anche quel poco che si raccoglie  
basta a riempire l'animo d'orrore.

Vi accenno per ora qualche episodio  
dei più strazianti.

La baronessa De-Riseis è rimasta fe-  
rita al petto. Una delle sue figlie, la  
più bella, è rimasta morta. Il deputato  
De-Riseis trovò a Napoli. Il barone  
De-Riseis padre del deputato con due  
altri figli si trova negli Abruzzi.

A Casamicciola trovavasi una fami-  
glia romana con due bambine una di  
otto anni ed una di sei. Queste povere  
bambine videro la loro madre colpita  
dalle macerie, rimanere ferita, immo-  
bile, mezzo coperta dalle macerie stesse.  
Esse cercarono per tutta la notte il  
padre vedendosi impotenti a soccor-  
rere la mamma.

Una nipotina del signor Basile, di-  
rettore del giornale Lo Sport trova-  
vasi in una stanza colla madre che  
stava lavorando, col padre che era se-  
duto al tavolo scrivendo, e con una  
sorellina che giocava. Il terremoto fa  
sprofondare la stanza. La fanciullina  
decenne, caduta, si rialza; riesce a li-  
berare la madre e la sorellina dalle  
macerie e a fuggire con loro. Il padre  
è sparito sotto le rovine della stanza.

Tre ragazzini di una famiglia romana  
si trovavano in una bottega di riven-  
dita di liquori e bibite; i genitori erano  
fuori della bottega. Odono un tonfo tre-  
mendo; si voltano spauriti; la bottega  
è divenuta un ammasso di macerie; i  
ragazzini, i loro figli rimasero inghiot-  
titi dalle macerie.

Un venditore di oggetti di corallo  
era andato ieri l'altro sera a Napoli  
per rifornirsi di oggetti del suo pic-  
colo commercio e rimase a Napoli a  
dormire. La famiglia di lui è rimasta  
sotto le rovine.

Un maestro comunale va al teatro  
con un figliolino; lascia a casa la mo-  
glie e una bambina. Queste due povere  
creature rimasero morte. Il maestro e  
il ragazzo si salvarono perché il teatro è  
di legno.

Così — per essere andati in teatro —  
si sono pure miracolosamente salvati un  
fratello di Rocco De Zerbi, insieme alla  
moglie, ad una sorella e ad un figlio.

I marinai estrassero dalle rovine un  
cugino del deputato Lanzara rimasto  
sotto un mucchio di rottami e di fascine.  
Dall'ospizio del Monte della Miseri-  
cordia, erano tornati a Napoli il giorno  
avanti i malati che erano stati ai bagni,  
ai quali vengono mandati gratuitamente,  
per carità. La seconda spedizione di  
questi malati a Casamicciola, doveva  
farsi l'8 agosto. Là, nell'Ospizio, rima-  
neno venticinque bambini che sono tutti  
morti.

È morto il vescovo d'Ischia. Una  
donna uscita per avvertirlo della piccola  
scossa che precedette quella fortissima,  
ritrovò la famiglia morta sotto la casa.

Si afferma che alcuni albergatori vie-  
tarono che si avvertissero i forestieri  
della piccola scossa che precede il ter-  
remoto rovinoso, affinché non fuggissero.

Un mio amico rimase mezzo sepolto;  
ci vollero sei ore per liberarlo da al-  
cuni massi; in mezzo ai quali gli era  
rimasto incastrato un piede.

Questo mio amico era andato a Ca-  
samicciola il giorno innanzi, da Napoli.  
Al momento del terremoto cadde men-  
tr'era seduto su una poltrona. Rimase  
diciotto ore con mezzo corpo fuori delle  
macerie. Era svenuto.

Accanto a lui si vedevano fuori delle  
rovine, braccia, gambe, forse di sua  
madre, delle sue sorelle perite. Gli sono  
state amputate le gambe. Pare impaz-  
zito perché fa continuamente l'atto di  
chi vuole infilarsi uno stivale.

Riassumo in poche parole altri epi-  
sodi strazianti.

Una giovinetta canta e ride lungo  
la marina e s'interrompe di tanto in  
tanto per chiamare la madre morta;  
essa è impazzita.

Un uomo cadendo dall'alto è rimasto  
piantato in terra come un albero fino  
a mezza vita, e le gambe in aria come  
due rami.

Una bambina dorme sulla porta di  
una bottega senza darsi pensiero delle  
universali rovine e senza sapere che ha  
perduto tutti.

Sul piroscalo un fanciullo nudo chiede  
che lo lascino dormire. Una vecchia  
porta in braccio un bambino lattante  
nudo che non può poppare perché gli  
è morta la madre. Il padre del bam-  
bino era un carabiniere, rimasto egli  
pure sepolto; mentre aiutava un altro  
che dibatteva le braccia in atto di li-  
berarsi, le macerie li hanno sepolti  
ambidue.

Un cafone (contadino) piange gridando:  
— Tutti scavano, ma nessuno mi rende  
le mie figlie.

Una cafona che vogliono condurre  
via, grida: Non partirò finché non a-  
vranno scavato e non avrò rivedute le  
le mie figlie e mia madre.

Il cadavere della signorina Tuppiti è  
intatto; essa è morta soffocata ma non  
offesa dai rottami.

I soldati distribuiscono il pane; il mu-  
nicipio di Napoli ha mandato il ghiaccio.  
La marina e gli Ospedali degli incur-  
rabili e dei Pellegrini hanno mandato  
medici e chirurghi che medicano ed  
operano sotto le tende lungo la marina,  
nella parte bassa dell'isola, dove si tra-  
sportano in lunga processione i feriti.  
Ho assistito a tre amputazioni che si  
facevano contemporaneamente.

Le coperte dei piroscali che portano  
i feriti a Napoli sembrano campi di  
battaglia.

È voce generale che il terremoto sia  
stato annunciato da un tonfo.

Il luogo dove sorgono Casamicciola,  
Furio e Lacco Ameno, essendo vuoto di  
sotto per corrosione delle acque termi-  
nali, quei paesi sono sprofondati.

I feriti mancano di coperte; gli abi-  
tanti dell'isola chiedono braccia. Per le  
vie di Napoli è una continua proces-  
sione di barelle che sbarcano i feriti e  
li avviano agli ospedali.

Napoli 31. Il sindaco d'Ischia così  
calcola il numero delle vittime:

La città di Furio con 7000 abitanti,  
non colpita nel centro del paese, ha  
circa 1000 morti; Monferone è intera-  
mente distrutto; Lacco Ameno con 2000  
abitanti ha 1000 morti; Casamicciola  
con 4500 abitanti e 1500 villeggianti ha  
tremila morti. La cifra totale è supe-  
riore a cinquemila!

Il professor Palmieri ha segnalato  
stanotte una forte eruzione del Vesuvio.  
La lava scende sul versante di Torre  
di Greco.

Vi riferisco uno degli episodi più  
drammatici. Un signore rimase sepolto  
non la moglie sotto un tetto. Dopo ven-  
ti quattro ore riuscì ad aprirsi un varco.  
Udì poco lungi un gemito soffocato;  
era la voce della moglie che lo chia-  
mava. Era mezzo svenuto, ma quella  
voce lo rianimò; con grande lena si  
mise a frugare fra le macerie e dopo  
un'ora di sforzi riuscì a salvare la  
moglie.

Fra le rovine si rinvennero valori  
considerevoli: somme di denaro, gioielli.

Napoli 31. Il Re arriverà alle ore  
1.30. Telegrafò ieri al Prefetto, chie-  
dendo ragguagli sull'importanza dei  
danni e sul numero delle vittime.

Stradella 31. Depretis è partito; ar-  
riverà a Roma alle ore 3.40 e pro-  
seguirà direttamente per Napoli.

Casamicciola 31. Stante il dubbio di

non potersi seppellire lo straordinario  
numero dei cadaveri, per le gravi diffi-  
coltà del dissotterramento dalle ma-  
cerie, forse si coprirà tutta Casamic-  
ciola con uno strato di calce, trasfor-  
mando l'intero paese in cimitero, onde  
evitare le conseguenze dovute alla inol-  
trata putrefazione della maggior parte  
dei cadaveri. Oggi giungeranno all'isola  
1500 quintali di calce.

Casamicciola 30 Furio rinvenuti i  
cadaveri di Tuppiti, della signora Fi-  
lippini e del prefetto di Cagliari.

Casamicciola 31. Ieri si continuò ad  
estrarre persone vive e cadaveri per  
tutta la notte.

Alle undici una famiglia intera, sep-  
pelta in una cantina, fu estratta dopo  
36 ore, dachè trovavasi sotto le ma-  
cerie. V'è difficoltà grandissima di se-  
pellire i cadaveri in camposanto. A Ca-  
samicciola ne furono sepolti 300, a  
Lacco 100, a Furio 70. Impossibile se-  
pellarne altri.

Ritengonsi periti il conte Ali, i si-  
gnori Della Morte, Guglielmo Persico,  
Pascal direttore del stettificio di S. Lucio  
con tutta la famiglia, il figlio del duca  
Calaleritto, miss Roberston, la moglie,  
la madre e la sorella di Mazzotti. Sono  
salvi Freda bey, Bonomi procuratore  
della ditta Trezza, Errico Santoch, la  
baronessa Jorio, Alberto Bechar, Luisa  
Orzart, Luisa Bellini, Ricordi, il prof.  
Quintiluni, il sig. Carcas, la contessa  
Poli, il professore Labanca, il conte e  
la contessa Romagnoli. La contessa Fi-  
lippini è ferita leggermente.

Casamicciola 31. Genala che dirige  
tutte le operazioni, fece praticare grandi  
fosse per le sepolture dei cadaveri tro-  
vati stanotte. Stamane per evitare un  
pericolo per la salute pubblica decise  
di spargere copiosamente calce sulle  
macerie che coprono i cadaveri, in al-  
cuni punti agglomerati fino a cinquanta  
e a sessanta, specie negli alberghi. Ca-  
samicciola diverrà tutta un cimitero.

Il Re Umberto arriverà domani.

Napoli 31. Dalle 3 di stanotte non  
arrivarono feriti. Oggi procedesi al ri-  
conoscimento dei cadaveri a Casamic-  
ciola.

Napoli 31. Sarebbero periti Conte,  
capo divisione del Ministero della guerra,  
Croce, colla moglie e la figlia, l'appal-  
tatore Raffaele Venturi con la moglie,  
l'appaltatore Maddaloni con tutta la  
famiglia.

Il questore organizzò un servizio per  
la ricerca e custodia del danaro e degli  
oggetti da restituire ai proprietari.

Napoli 31. I cadaveri sono in gran  
parte irrecognoscibili. La cifra spaven-  
tosa ritenesi superi i 5000.

Roma 31. Depretis è giunto all'4.30.  
Il Re è giunto alle 7, ossequiato da  
tutti i ministri, segretari generali, e  
dalle autorità cittadine. È ripartito per  
Napoli alle 7.40, accompagnato da De-  
pretilis e Acton.

Vienna 31. Nella seduta odierna del  
Consiglio municipale di Vienna, si pre-  
sentò la proposta per esprimere al  
sindaco di Roma telegraficamente i sen-  
timenti di condoglianza di Vienna per  
la catastrofe di Ischia.

Casamicciola 31. Vennero impartiti  
gli ordini per lo spargimento im-  
mediato della calce. Genala parte per Fazio  
dove il disastro è gravissimo. Le con-  
dizioni sanitarie sono buone, ma le es-  
alazioni miasmatiche sono grandi. Grandi  
elogi alla condotta della truppa che fa  
miracoli.

### NOTIZIE ITALIANE

Roma 31. La Commissione del pa-  
lazzo del Parlamento deliberò il con-  
corso. Non è però ancora definitiva-  
mente prescelta la località dove sorgerà  
il grande edificio.

### NOTIZIE ESTERE

Austria. Nyiregyhaza 31. La di-  
fesa è terminata nel processo di Tisza  
Esler. Il presidente ha annunciato che  
la pubblicazione della sentenza si farà  
venerdì alle 11 ant.

Francia. Parigi 31. Il Consiglio dei  
ministri decise di presentare al parla-  
mento la convenzione dell'8 giugno di



Cambron col Bey di Tunisi. Il Bey si impegna di introdurre le riforme amministrative, giudiziarie e finanziarie indicate dal governo francese. Questo garantirà il prestito per la conversione del debito consolidato e del debito flottante. Il Bey non potrà contrarre nuovi prestiti senza il consenso della Francia. Le somme necessarie per il pagamento degli interessi si preleveranno dalle risorse della reggenza.

**Inghilterra.** Londra 31. (Comuni). La proposta Northcote, relativa al Canale di Suez, è respinta con 232 contro 183 voti, ed accolto senza votazione l'emendamento Norwood. I parlamentari si astengono dalla votazione. (1)

**Germania.** Berlino 31. Assicurarsi che il battesimo del figlio del principe Guglielmo si celebrerà nella seconda metà di agosto.

(1) L'emendamento di Norwood dichiara che la Camera desidera di mantenere intera libertà di apprezzamento circa la questione delle comunicazioni delle acque fra il Mediterraneo e il mar Rosso.

## CRONACA Urbana e Provinciale

### Esposizione Provinciale

#### Avviso

Tutti gli espositori, specialmente di Udine, sono interessati di recarsi al palazzo dell'Esposizione entro oggi e domani immancabilmente per la pulizia delle vetrine e per collocare gli oggetti da esporre, giacché non più tardi di venerdì devono assolutamente essere in sito.

Per il Comitato  
Il Segretario, **Falcioni**

**L'Istituto Uccellis durante l'Esposizione.** Alla Mostra friulana l'Istituto Uccellis non esporta che una vetrina di stupendi fiori artificiali, frutto d'un nuovo utilissimo insegnamento introdotto nell'Istituto; ma i signori che verranno in Udine avranno egualmente modo di formarsi un' esatta idea del Collegio, essendo stato deciso che in determinate ore di certi giorni (che indicheremo appena ci saranno noti) il Collegio stesso sia aperto al pubblico. E questa un'ottima disposizione che gioverà a far meglio conoscere ed apprezzare un Istituto sotto ogni aspetto eccellente, offrendogli il mezzo di farsi da sé medesimo la più efficace e la più seria delle reclames, quella che risulta dai fatti.

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (67) contiene:

1. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore del Comune di Tolmezzo fa noto che il 23 agosto p.v. in quella Prefettura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore stesso.

2. Avviso d'asta per primo incanto. Si fa noto che nel 9 agosto corr. si procederà in Palmanova avanti il Direttore del Deposito allevamento Cavalli a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto della provvista di 1000 quintali di avena, al prezzo di lire 20 al quintale.

3. Avviso d'asta per primo incanto. Si fa noto che nel 9 agosto corr. si procederà in Palmanova avanti il Direttore del Deposito allevamento Cavalli a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto della provvista di 3000 quintali di fieno di primo taglio (prima qualità) al prezzo di lire 8 al quintale.

4. Avviso. A richiesta del sig. G. A. Cella di Udine, l'usciera Del Pra, ha significato al sig. G. Monai, residente in Cormons, d'avergli notificato copia autentica del Verbale 23 luglio d'immissione in possesso dell'immobile in Udine via Poscolle, in mappa stabile al n. 1418 a, esecutato ad istanza della Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo di Udine in pregiudizio di esso sig. Monai e LL. CC., del quale immobile si è reso deliberatario il detto sig. Cella all'asta che ebbe luogo presso il Tribunale di Udine nel 28 aprile p. p.

5. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Bront Luigi di Cividale contro Della Schiava avv. Andrea di Udine, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili esecutati all'esecutore stesso per L. 85. Il termine utile per offrire l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio dell'11 agosto corr.

6. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Pozzi Lucrezia ved. Morosi di Cividale contro i coniugi Becia dei casali di

Beois di San Pietro al Natissone, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili esecutati al sig. Strazzolini Antonio di S. Pietro al Natissone. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade presso il Trib. di Udine coll'orario d'ufficio dell'11 agosto corr.

**Circolo Artistico Udinese.** La Direzione del Circolo Artistico, aderendo ben volentieri agli inviti della stampa cittadina, deliberava di permettere il libero accesso al pubblico nelle sale del Circolo, durante tutto il tempo che nella città nostra sta aperta l'Esposizione Provinciale. L'orario per la visita venne fissato dalle 11 ant. alle 4 pom.; nella Sala di lettura verrà posto un album per raccogliere le firme dei visitatori.

**Le epigrafi per la statua della Pace e per il Monumento a Vittorio Emanuele.** Il senatore Tullio Massarani, il primo epigrafista italiano vivente, ha gentilmente aderito a dettare le epigrafi da scolpirsi sulla base del Monumento della Pace e su quella del Monumento a Vittorio Emanuele. La fama del senatore Massarani ci dispensa dal dire che le epigrafi riusciranno certo corrispondenti all'alto soggetto.

**Il Senatore Pecile è partito oggi per Roma,** onde attendere ai lavori della Commissione incaricata di studiare il coordinamento degli studi presso gli Istituti tecnici e presso le Scuole tecniche.

**Statistica udinese.** Nel mese di giugno u. s. ebbero nel nostro Comune 88 nascite e 65 morti. Matrimoni 18. Emigrati 101; immigrati 150, nessuno all'0 dall'estero. Cause trattate dal Giudice conciliatore 244; conciliazioni ottenute 141. Contravvenzioni ai Regol. municipali 43. Peso della carne macellata al macello pubblico chilogrammi 78804.

**Cassa di Risparmio di Udine.**  
Situazione al 31 luglio 1883.

ATTIVO.	
Denaro in cassa	L. 38,976.02
Mutui a enti morali	410,108.83
Mutui ipotecari a privati	423,268.01
Prestiti in conto corrente	69,409.60
Prestiti sopra pegno	65,645.48
Cartelle garantite dallo Stato	919,883.
Cartelle di Credito fondiario	72,969.
Depositi in conto corrente	110,206.47
Cambiali in portafoglio	275,957.51
Mobili registrati e stampe	1,276.10
Debitori diversi	36,010.56
<b>Somma l'Attivo</b>	<b>L. 2,423,708.61</b>

PASSIVO.	
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 6,306.48
Interessi passivi da liquidarsi	40,517.72
Simili liquidati	1,194.39
<b>Somma Totale</b>	<b>L. 2,471,727.20</b>

PASSIVO.	
Credito dei depositanti per capitale	L. 2,249,672.85
Simile per interessi	40,517.72
Creditori diversi	1,240.01
Patrimonio dell'Istituto	108,694.41
<b>Somma il Passivo</b>	<b>L. 2,400,324.99</b>

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	71,402.21
<b>Somma Totale</b>	<b>L. 2,471,727.20</b>

**Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.**

Lib. accessi n. 60, depositi n. 409 per L. 177,919.23  
estinti n. 19, rimborsi n. 198 » » 71,475.22  
Udine, 31 luglio 1883.

Il Consigliere di turno  
V. SABBADINI

**Per le vittime di Casamicciola.** Il terribile disastro che tutti ci commosse fece nascere il pietoso pensiero nel nostro Istituto Filodrammatico T. Cicconi, di dare a beneficio dei superstiti una pubblica recita nella sera di venerdì 3 corrente agosto.

Nel mentre plaudiamo alla bella iniziativa, non dubitiamo punto del generosa concorso dei cittadini, che vieppiù varrà ad affermare la solidarietà e la fratellanza degli italiani anche nella sventura.

Offerte precedenti lire 10, avv. P. Linussa lire 1.

**Carità.** Per quella vecchia signora che raccomandammo alla carità dei nostri lettori.

Offerta precedente L. 6.50  
N. N. » 0.50

**Totale L. 7.00**

**Tribunale di Udine, Sezione I e II.** Ruolo delle cause da trattarsi nella I. quindicina del mese di agosto corrente:

1. Selz Leandro, truffa, test. 4, difensore Coren, libero.

1. Lucchetta Pietro, contrabbando, test. 2, id., id.

1. Graffi Rosa ed altri due, furto, testimoni 6, id., id., liberi.

2. Pallavicini Giorgio, furto, test. 3, difensore Girardini, id.

2. Stefanutti Angelo e Comp., contrabbando, test. 5, dif. Girardini, 2 liberi.

2. Michelini Domenico e Comp., contrabbando, test. 8, dif. Girardini, 2 lib.

6. Pedezi Bartolo, cont. dog., test. 2, difensore Tamburini, libero.

6. Pellegrino Giovanni, rimoz. conf., test. 4, id., id.

6. Orlando Liberale, furto, test. 1, id., detenuto.

#### Sezione Ferie.

9. Michelutti Lodovico ed altri 2, furto, test. 8, dif. Bossi, 3 liberi.

9. Codromaz Luigi, sorveglianza, dif. id., detenuto.

13. Grinovero Antonio, furto, test. 2, dif. Measo, id.

13. Codul Giacomo, sorveglianza, dif. Ballico, latitante.

13. Siban Andrea, minacce, P. C., dif. Bossi, appello.

13. Piva Pietro e C., furto, dif. Tamburini, id.

13. Riva Luigi e C., contrabbando, test. 10, dif. Onofrio, id.

**Pei legali.** L'Association for the reform and codification of Law of Nations annuncia che la sua XI conferenza sarà tenuta in Milano il 11-14 settembre p. v. Gli argomenti raccomandati per la discussione dal Comitato esecutivo (di Londra) sono questi:

I. Diritto internazionale pubblico — Progressi dell'arbitramento per la composizione dei dissensi internazionali — Giurisdizione consolare — Suoi difetti e rimedi — Contrabbando di guerra — Sua esatta determinazione — Relazioni fra i popoli cristiani e i non cristiani.

II. Diritto internazionale privato — Lettere di cambio — Guarentigie del diritto di autore — Sentenze estere — Conflitti su differenti leggi intorno al matrimonio — Obbligazioni al portatore — Noleggio e polizze del carico — Un modello comune di polizza di carico — Collisioni in alto mare — Società anonime — Proprietà di navi per parte di società anonime.

Il Comitato dell'Association presenterà relazioni intorno a parecchi degli argomenti su ciascuno di detti argomenti o altri congeneri, e si possono dirigere al segretario generale onorario dott. Carlo Stubbs, 3 Chancery Lane, London. Qualunque comunicazione deve possibilmente venire inviata al segretario suddetto prima del 1 settembre 1883.

**Lavori pubblici.** Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nella seduta del 24 luglio ha approvato il progetto per il rialzo ed ingrosso dell'argine sinistro del Tagliamento, dalla calata dell'abitato di Gorgo alla svolta della campagna Donati in Comune di Latisana.

**Stagionatura ed assaggio delle sete.** Camera di Commercio ed Arti di Udine. Sete entrate nel mese di luglio 1883 alla stagionatura:

Gregge colli N. 77	K. 6865
Trame » » 23	» 1825
<b>Totale N. 100</b>	<b>K. 869.0</b>

All'assaggio: Greggie N. 163  
Lavorate » 22

**Totale N. 185**

**Il Collegio-Convitto di Cividale.** Ecco per intero la Circolare del Consiglio Direttivo del detto Collegio, della quale ieri abbiamo inserita una parte:

*Illustrissimo Signore*

Nell'assumere l'ufficio direttivo del Collegio-Convitto di questa Città, il sottoscritto, prima d'ogni altra cosa, sente il dovere di rivolgersi ai genitori che hanno già avuto i loro figli in questo Istituto, ed a tutti quelli inoltre che hanno figli da educare, per assicurarli che nulla sarà ommesso per il miglioramento del Collegio stesso, tanto riguardo all'andamento didattico, quanto a quello morale ed economico.

A tale scopo il Comune, proprietario sempre e gestore dello stesso, oggi a mezzo del suo R. Delegato Straordinario, attivo pratiche presso il Ministero acciò esso si determini a farlo proprio, dichiarandolo *Nazionale*; e lo scrivente può fin d'ora accertare la S. V. che le pratiche sono arrivate a tal punto, da far ritenere il risultato quasi certo per il venturo anno scolastico.

Perciò lo stesso Comune emanò un regolamento organico in piena armonia cogli Istituti Nazionali, e con riguardo a tutte le speciali esigenze dovute agli Esteri, che affluiscono al suddetto Collegio; ed aprì nuovi concorsi onde Direzione, Amministrazione e personale didattico — di nuova nomina o conferma — rispondano al più vasto programma.

A tutti questi vantaggi poi, che nel prossimo anno scolastico concorreranno al miglioramento della Istruzione, non ultimo dovrà calcolare la costruzione della ferrovia Udine-Cividale che metterà in comunicazione questa città colla principale linea d'Italia, essendo ormai approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il relativo progetto; perciò il sottoscritto può assicurare la S. V. che l'esercizio della predetta ferrovia verrà aperto entro l'anno 1884.

Onorandosi di rendere edotta la S. V.

di quanto sopra, il sottoscritto nuovo Consiglio Direttivo si permette di contare sul sicuro ritorno ed intervento all'Istituto per il nuovo anno scolastico dei di Lei figli, i quali e per gratitudine del prestato concorso e per lo scopo educativo perfezionato, saranno veramente considerati come fossero figli del Comune, che si onorerà di ospitarli.

Con questi sensi, ha l'onore di dichiararsi

Cividale, 24 luglio 1883.

Il Consiglio Direttivo  
del Collegio-Convitto Mun. **Jacopo Stellini**  
Il R. Del. straordinario Pres. O. ORSINI  
I membri: **Antonio Piccoli, Marzio nob. ing. de Fortis, Giuseppe Venter.**

**Associazione Agraria Friulana.** Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato in seduta ordinaria per il giorno di sabato 4 agosto p. v., ore una pom., per i seguenti oggetti:

1. Provvedimenti per la soppressione di alcune feste puramente religiose e che, attesa l'epoca della loro ricorrenza, tornano specialmente dannose all'agricoltura friulana;

2. Premio del fondo « Vittorio Emanuele » per riduzione di terreno a prato stabile;

3. Riunione generale della Società.

4. Proposta di voto per la estensione alla provincia di Udine della legge 12 giugno 1866 sulle risaje;

5. Istituzione di premio da conferirsi nel 1883 per essiccatoi da granoturco.

**Cronaca dell'emigrazione friulana.** Durante il mese di giugno 1883, l'emigrazione friulana per l'America meridionale si limitò ai due distretti di Pordenone e di Cividale. Dal primo partirono 11 persone, tutti villici di Polcenigo; e 6 dal secondo, cioè 4 villici di Manzano e 2 di Povoletto.

**Difendiamoci!** È questo il titolo d'un opuscolo che abbiamo oggi ricevuto e nel quale il prof. Nestore Prota-Giurleo di Napoli tratta della profilassi e di una nuova cura, contro il cholera. Noi lo segnaliamo ai signori sanitari, e cogliamo l'occasione per raccomandare alle autorità ed ai cittadini tutti l'osservanza delle savi prescrizioni contenute nella circolare che la R. Prefettura ha testè diramata circa alcuni provvedimenti preventivi per l'incolumità della salute pubblica.

**Il prezzo del pane.** I signori fornai si sono finalmente decisi a ribassare di due centesimi il prezzo del pane.

Ci si annuncia oggi..... a Piacenza.

**La Commissione edilizia** è invitata a visitare la artistica palizzata a sghebo che si ammira di fianco alla Porta Poscolle, sulla nuova spianata, fra questa e il piazzale dietro la Chiesa S. Giorgio. Questa visita basterebbe sola a convincerla che essa a Udine non è superflua.

**Una Cuniberti cividalese.** Il nostro corrispondente da Cividale ci scrive:

In quel vago giardino, che è la villa Zampari di Carraria, cresce un candido fiore, ornamento futuro di splendide sale. Lo accarezza il venticello calato dai circostanti monti e rinfrescato sulle acque del sottoposto Natissone, lo educa una sapiente giardiniera e lo vigila continuo la stessa gentile padrona di casa, che di fiori se n'intende. E questo fiore privilegiato è la settenne bambina Erminia Zampari.

Quando nelle sere estive si spalancano agli ospiti il fresco pianterreno della villa, smagliante di luci e di colori, questo caro folletto, a rigore di scuola e coi vezzi di una *mima*, balla un passo a tre con Bruno e con Bianca, oppure si mette al pianoforte e colla disinvoltura e sicurezza della sua maestra accompagna un coro generale di tutte le arie delle operette udite al Sociale nel passato autunno, oppure ti recita un monologo italiano od un dialettetto in francese, in mezzo al circolo dei papà fattisi seri, delle mamme che se la ruberebbero coi baci e di tanti coetanei che la guardano coi loro attenti occhioni.

Sabato p. p. poi, il circolo si è allargato ed è divenuto il pubblico del Teatro Sociale. Fra il grazioso ed applaudito *Giudizio di Salomone* del signor Lestani (interpretato per benino dalla signorina G. Mazzocca, dal suo papà, sempre giovane e ripetutamente papà, dall'egregio artista-dilettante signor G. Soli e dal bravo debuttante sig. Carlo Zampari) e la farsa *Il maestro di ballo* (in cui il brillante papà Mazzocca fece le sue) madamigella Erminia Zampari fu la protagonista della commediola: *La piccola Lauretta*.

Io non entrerei nei pensieri che si agitavano allora in quella testolina da cui cadevano abbondanti e discolti capelli biondi, non iscruterò i battiti di quel cuoricino serrato dalla breve vestigiola rosa, non analizzerò i rapidi guizzi di quelle gambette che si aggravano su tutti i punti del palcoscenico, e solo dirò che Lauretta fu ingenuamente bambina

colla sua bambola, deliziosamente maliziosa coll'alter ego del bell'ufficiale (Emilio Zampari) amante di sua sorella (L. Toffaloni) e terribilmente implacabile con quel collo torto di un rivale (A. Mazzocca), col notaio di lui complice (P. Soli) e quasi quasi colla signora zia (L. Mazzocca). Insomma la grande piccola attrice li mise tutti in un sacco.

Fu subissata d'applausi e di bis; un *vieux garcon* (ammiratore non adoratore) le presentò il mazzo di fiori delle grandi serate con un superbo nastro bianco; venne riaccompagnata nel palco della mamma giubilante, ove quella sera (essa non la mamma) ricevette congedosa le visite, le congratulazioni, i baci di tanti e tanti, che poi la portarono quasi in trionfo nella carrozza.

**Riforme scolastiche.** Baccelli diramò una circolare con cui si convocano per il 16 agosto tutti i direttori degli istituti tecnici e delle scuole d'applicazione. Dovranno trattare e studiare su riforme da introdursi in questi istituti.

**Ad esempio.** La società degli orfelli di Vicenza fu convocata ieri in occasione del disastro di Casamicciola e deliberò di aprire una sottoscrizione a favore dei danneggiati.

**Il Capo Stazione.** Il nob. De Golgi, già Capo Stazione a Udine, e ora a Venezia, essendo stato trasferito a Torino, a Capo Stazione in Venezia sarà nominato, dice l'*Adriatico*, il Capo Stazione di Udine cav. Speziale.

**Tanto meglio.** Ci viene riferito essere insussistente la voce corsa che il nostro concittadino Alberto Passamonti fosse stato arrestato nei dintorni di Adelsberg. Egli non fu mai in que' paraggi; e quantunque sia stato alcuni giorni in viaggio all'estero per affari di commercio non ebbe mai a soffrire molestie di sorta dalle Autorità politiche.

**Contro la spedizione Brazza.** L'*Indipendente* di Trieste ha questo dispaccio:

Parigi 30 luglio. Notizie da Londra recano che il vapore *Gerisco* è partito da Liverpool diretto al Congo, con una spedizione comandata dal maggior generale inglese Gledschmidt. Tale spedizione avrebbe lo scopo di opporsi a Brazza; la partenza si tiene nascosta.

**Una bella bottega da parrucchiere e barbiere,** elegantemente ammobiliata e fornita di scelte profumerie, fu aperta oggi in Piazza Vittorio Emanuele dal signor Giuseppe Stropelli, il quale promette servizio pronto e inappuntabile.

**Sviamento ferroviario.** Questa mattina, alle ore 4, il treno merci proveniente da Pontebba, all'entrare nella stazione di Dogna, ebbe rotto il freno della locomotiva, ciò che produsse il disguido di sette vagoni. Nessuna disgrazia.

**Rissa fra due Friulani a Trieste.** Ant. Zanini, d'anni 30, da Udine, abitante in Trieste in via S. Maurizio n. 9, trovandosi nell'osteria *Alla gallina bianca* in via Tintore, col suo amico, il giornaliero Antonio Cainero, di Cividale, ebbe con questo diverbio per il pagamento d'un litro di vino.

Il Cainero colpì il Zanini con una misura di vino al capo producendogli una ferita lacero-contusa all'osso frontale, dalla parte sinistra, ed altra ferita lacero-contusa al naso.

Il feritore fu arrestato.

**Sequestri.** Anche questa mattina, per opera dei Vigili urbani, vennero sequestrati sei poponi perchè immaturi.

**Ringraziamento.** La famiglia del compianto Giuseppe ing. Turchetti, commossa e riconoscente, dal profondo del cuore ringrazia vivamente tutti quelli che in tante guise cercarono di lenire per quanto era possibile la grave jattura che ebbe a colpirlo, e coloro che contribuirono a render più solenni le estreme onoranze all'amato estinto.

S. Maria la Longa, 1 agosto 1883.

#### Da Grado.

Grado oggi (29 luglio) trovai *au grand complet*; o, come suol dirsi di Parigi, che a certi spettacoli assiste *tout l'aris*, noi possiamo dire, con più ragione, che *tutta Grado* è raccolta al suo posto, mangia, beve (e di molto) gioca alla tombola e balla. Di più ci sono dei nuovi ospiti delle Alpi Carniche ed altri del Basso Friuli orientale ed alcuni anche del Carso. La statistica non ve la faccio, perchè un sindaco dei nostri mi assicura, che sarebbe inesatta anche al di qua del clup.

Quello che vi posso dire intanto si è che i *bei giorni gradesani* sono tornati, e che per noi, per le nostre donne e per i nostri bimbi valgono ben più di quelli di *Aranjuez* per Don Carlos e per la moglie del *rey d'Espagne*, Filippo secondo.

Mando ai babbi lontani la notizia, che i loro bimbi si divertono molto ad avvoltolarsi nelle calde sabbie ed a di-



guazzare nelle fresche acque. Cari, carini! C'è da ringiovanire al solo vederli, o da *rimbambirsi*, potrebbe dire quel vostro eretico temporalista, che non fu mai uomo, né cittadino di Udine e molto meno italiano, cui Don Albertario ascriveva anche testè alla sua scuola e numerando tutti i fogli birboni che, con lui, invocano tutti i di nelle loro bestemmie quotidiane gli stranieri a disfare l'Italia per rifare il Temporale di esecranda memoria.

Ma già, dopo gli *ottimi bagni* (frase molto usata e qualche volta abusata) siamo a quella della tombola. Caso unico, questa volta ha giuocato anche il vostro *reporter*, cui generosamente spediste (a sue spese) a Grado per riferirvi le grandi cose che vi succedono. Aveva annunziato, che quei 100 (meno 5 dovuti alla finanza) fiorini, che aveva da guadagnare, sarebbero dedicati ad iniziare la somma occorrente per stabilire sulla Lanterna di Grado un osservatorio meteorologico.

La sorte favori invece una *mammina* per la cinquina, ed i *gobbi salati* dell'ospizio marino per la tombola; e fu benissimo.

Il dott. Bizzarro, col quale fui a visitare ieri questo primo ospizio marino dell'impero, aveva regalato venticinque cartelle ai poveri ragazzi, che quest'anno sono 54; e mandò loro le mie congratulazioni. Dell'ospizio stesso parleremo in altro momento. Ora tutti intonano quel noto *bibamus amici*; e certo non possono lagnarsi del consumo né il Grignaschi, né Giacomo, che chiamò nel suo salotto-teatro coi suoi concerti la parte sua di avventori, né gli altri osti, né il dazio.

Ma io non so, se Bacco, od il re Garibini, o chi altri mai siano stati la causa di quel po' po' di baruffa, che partendo dal solajo del ballo percorse come un'ondata tempestosa tutta la piazza del porto, per tornare all'incirca. Dicono alcuni, che una parte di colpa l'avesse anche Venere, la quale aveva suggerito ad una ragazza di preferire piuttosto uno che un altro dei ballerini. Le cose però si aggiustarono con qualche pugno messo a posto e col volo di qualche sedia e coll'intervento della forza pubblica nel più forte della mischia.

E questo è tutto. Le danze notturne, del resto, continuarono fino a borsa esaurita, ed ora che sigillo (30 luglio) posso dirvi che Grado gode della massima quiete e che quelle poche sborne non hanno guastato nulla e soprattutto che dopo la *gran giornata* si annuncia una giornata bella, quieta, fatta apposta per gettarsi in mare e per andar a far la pesca in barca con queste acque quiete. Confortatevi, o amici di Arta, che il nostro osservatorio di Grado pronostica delle altre belle giornate. Mando, tra gli altri, i miei saluti anche all'amico (sebbene non politico, come dicono) Federico ed alla sua Bianca ed ai cari rampolli, che speriamo li facciano nonni. Dopo quello di essere bimbi, il più gran gusto è quello di essere nonni. Figuratevi, che qui io faccio quanto so a posso il nonno a parecchie dozzine di bimbi, che mi conoscono alla lontana per quello della barba bianca, nella quale, con fatica, taluno di essi cerca di scoprire qualche pelo nero, perchè quelli che ci sono si vergognano della loro rarità e si nascondono.

Dunque a rivederci alla Esposizione. Gli ultimi venuti me ne dicono bene. Speriamo di salutare in tale occasione gli uomini delle altre Provincie, per i quali Udine è un'incognita.

Se Udine non può competere con Grado per l'acqua salata, ha i suoi *bagni* anch'essa mercè il sig. Stampetta che vi farebbe, occorrendo, andare anche in barca. Credo del resto, che se il sig. Stampetta potesse portare il Torre a Grado e le *Acquae Gradatae* sulle rive del Ledra sarebbe contento, e ci fornirebbe i bagni dolci e salati di qua e di là.

Un'altra volta vi parlerò di *Grado dell'avvenire*, se la fantasia mi servirà. Ne prendo un solenne impegno, ora che la carta sciupata per il *presente* è troppa, secondo la mia opinione ed anche, forse, secondo la vostra. Se il *presente* è buono, figuratevi poi l'*avvenire*, quando vi avrò messo il sale ed il pepe! L'*avvenire* è vasto come il mare, anzi come la volta celeste. Qui e là ci trovate tutto quello che sapete immaginare.

Moriatur. Signori, avete mai portato la vostra attenzione al fenomeno della morte? Certo che sì! — Un tale cade malato v. g. d'una febbre gastrica che credete semplicissima e vi muore di Tifoide. Un altro cessa di vivere dopo aver subito una lieve operazione ed in eccellenti condizioni apparenti. Un terzo diviene cieco per una suppurazione ad un occhio, esordita con semplice congiuntivite. — Fatti registrati da sommi

maestri e de' quali niuno potrebbe chiamarsi responsabile. D'onde mai ciò?

Non esitiamo a proclamarlo altamente: «dalla viziosa crisi del sangue!» Chi ha il sangue vizioso, per una piccola infermità può morire!

L'Erpetismo e il Parassitismo producono ai nostri giorni l'alterazione del sangue per eccellenza, la più combattuta e fino ad un certo tempo la meno vinta, o per inerzia de' malati o per inefficacia dei rimedi. Se colui ch'è afflitto da continuo malessere o da abbandono di forze muscolari o da difficili digestioni, o colei dagli occhi ciosposi, dai fiori bianchi (mali tutti prodotti dall'Erpetismo) fossero ricorsi in tempo alle cure opportune, non solo sarebbero guariti dei loro incomodi, ma andrebbero preservati al certo da mali peggiori, introducendo nel loro sangue il purificativo sicuro ed infallibile che ora possiede la medicina. Or bene nessuno deve ignorare la efficacia e la prontezza dello Sciroppo di Parigina Composto, preparato dal Chimico cav. Giovanni Mazzolini di Roma, come rimedio radicale dell'Erpetismo e potente distruttore del Parassitismo non solo per giudizio degli innumerevoli guariti, ma anche per sentenza dei Corpi Accademici. — Lo Sciroppo di Parigina Composto oltre depurare il sangue conserva ed aumenta l'appetito e costituisce l'individuo in tale stato di benessere da sostenere felicemente la triste influenza delle potenze nocive.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

## FATTI VARI

**A Garibaldi.** Domenica ebbe luogo in Anghiari, provincia di Arezzo, l'inaugurazione del monumento al generale Garibaldi. Su uno dei lati del monumento, che in sostanza è un monolito, vi è il busto del generale Garibaldi perfettamente riuscito. Negli altri tre lati sono scolpite tre epigrafi.

**Statua a Guerrazzi.** Fin da qualche giorno si è messo mano alla abbozzatura in marmo della statua di F. D. Guerrazzi. Il lavoro di abbozzatura è stato dal livornese Gori affidato al fiorentino Ferdinando Pucci; artista abile e conosciuto a Firenze per i tanti lavori da esso eseguiti in quella città, e del quale si sono serviti molti dei migliori statuari.

## ULTIMO CORRIERE

### Il cholera.

Alessandria 31. Ieri morti di cholera a Cairo 274, a Tanta 34, a Bena e Cassal 363, a Rosetta 17, a Zagazig 21, a Ismailia 8, di cui 6 nell'esercito inglese, a Alessandria 4.

Alessandria 31. La *Reuter* ha notizie giuste le quali il Vicerè si sarebbe dichiarato contrario al lieve immediato di questo cordone sanitario, perchè farebbe cattiva impressione negli Stati alle coste del mare Mediterraneo.

Budapest 31. È infondata la voce corsa per giornali che il cholera sia scoppiato fra i Csangos; sino ad ora non fu annunziato ufficialmente alcun caso simile.

Trieste 31. Continua la decrescenza nei bollettini ufficiali, nei quali però si ha scarsa fiducia. In Alessandria il cholera è affatto sporadico.

Il morbo devastò le provincie di Menoufeh, Galinbeh e Garbieh; il centri d'infezione sono Chibine e Tanta. Anche a Zagazig inferisce. Oramai tutto il Basso Egitto dal limite del gran deserto al confine siriano è invaso.

Si parla che il cholera sia comparso a Gedda in Arabia.

Al Cairo la mortalità è diminuita di 167 casi: mancano però sempre i medici e i disinfettanti. Essa invece aumenta nelle truppe inglesi distaccate nei porti del canale; sono esse che hanno portato l'epidemia ad Ismailia finora illesa. Fino a ieri la cifra ufficiale complessiva dei morti in tutto l'Egitto dal 24 giugno saliva a 9,347.

Vengono segnalati casi sospetti da parecchi porti del Mediterraneo. Quasi tutte le potenze prendono provvedimenti contro le provenienze inglesi.

Berlino 31. Telegrafano da Costantinopoli al *Tageblatt* che il colera è scoppiato a Smirne.

Tra soldati boemi e ungheresi.

Vienna 31. Telegrafano da Praga che ieri sul pomeriggio nella piazza Carlo

avvenne una tremenda lotta fra i soldati del reggimento ceco *Re Umberto* (*Koenig Humbert*) e i soldati del reggimento ungherese *Baron Dormus*. Furono spediti due battaglioni di altri reggimenti per rimettere l'ordine. I soldati dei due primi reggimenti che si odiavano cordialmente si sciolsero e si fu scambiata anche qualche palla. Non si conosce la cifra precisa dei feriti.

### Da Tripoli.

Tripoli 31. Il *Carabulus Garb*, giornale ufficiale del Vilayet, pubblica una lunga comunicazione ufficiale smentente recisamente, dichiarandoli falsi, i dispetti e lettere annunzianti l'acquisto da parte degli italiani di territori nella Tripolitania; 2. lo sbarco di operai italiani; 3. l'invio di truppe turche per respingerli. Dice che le truppe si mossero puramente per ragioni di servizio perchè le caserme di Tripoli sono insufficienti, e soggiunge che la diffusione di queste false notizie è opera senza dubbio di coloro che hanno speciali interessi in tali pubblicazioni menzognere. Questa pubblicazione produsse ottima impressione nella colonia italiana.

### Il processo antisemitico.

Budapest 31. Ieri l'eminentissimo parlò a Nyregyhaza per quattro ore consecutive. Egli fu violentissimo contro il partito antisemita, che chiamò il partito *medievale*. Biasimò l'operato del governo, che non doveva permettere questo processo obbrobioso, che compromette l'Ungheria rimpetto al mondo civile. Scalzò con dialettica serrata tutto l'edificio dell'accusa, mostrando le indegnità commesse nell'istruzione del processo. Terminò facendo l'elogio del procuratore di Stato il quale ha dato, col ritirare la querela, una lezione al ministro della Giustizia.

Quest'arringa fece un'impressione colossale. L'uditorio in gran parte ostile interruppe varie volte l'oratore con grida incomposte. Molti gli mostravano i pugni mentre parlava. Il presidente dovette tre volte minacciare lo sgombramento dell'aula. All'uscita, ci fu una colluttazione tra i due partiti. Eötvös dovette essere scortato all'albergo dai gendarmi. Oggi la sentenza verrà pubblicata. Grande ansietà.

## TELEGRAMMI

**Pietroburgo 31.** Il ministro della guerra cadde malato, e dicesi che farà ben presto un viaggio per recarsi in un luogo di bagni.

Il presidente del ministero bulgaro, Soboleff, fu ricevuto in udienza di congedo dall'imperatore, e parte ben presto per Sofia.

**Vienna 31.** Nel pomeriggio d'ieri circa trecento panattieri percorsero in file serrate alcune vie principali e si recarono poi nel sobborgo di Lerchenfeld in un'osteria dove discussero tranquillamente le attuali condizioni operaie. Non vi intervennero gli organi di pubblica sicurezza.

**Vienna 31.** L'inaugurazione dell'Esposizione internazionale di elettricità venne definitivamente fissata iersera per il 16 agosto.

**Londra 31.** James Carey, il noto delatore nel processo sul fatto del *Phenix Park*, fu ucciso con un colpo di rivoltella dall'irlandese O'Donel a bordo del piroscafo *Melrose* nelle vicinanze di Capstadt.

**Nuova York 31.** Barca scrisse che si suicidò non potendo pagare i debiti.

**Parigi 31.** La *Liberté* dice che Grevy comunicò ai ministri la sua risposta al Papa.

Il Senato approvò la riforma giudiziaria. La Camera discusse le convenzioni ferroviarie, approvandole senza incidenti.

La *Riforma* propone di organizzare una festa internazionale a Parigi a favore delle vittime di Casamicciola.

Il ministro presentò alla Camera la convenzione col Bey di Tunisi.

### DISPACCI DI BORSA

**TRIESTE 31 luglio**  
Napoli 249 1/2 a 9.48 — Ban. ger. 55.55 a 58.40  
7.55 a 5.53 — Rend. au. 78.60 a 78.90  
Londra 120.05 a 119.60 — R. un. 40/0 88.65 a 88.75  
Francia 47.45 a 47.25 — Credit 293.1 a 294.1  
Italia 47.50 a 47.30 — Lloyd 650. — 652. —  
Ban. Ital. 47.55 a 47.40 — R. it. 89.12 a 89.58

**LONDRA, 30 luglio**  
Inglese 99.13/16 — Spagnuolo —  
88 7/8 — Turco —

**VENEZIA, 31 luglio**  
R. I. 1 gennaio 87.83 per fine corr. 87.97  
Londra 3 mesi 24.98 — Francese a vista 99.75

**Valute**  
Pezzi da 20 franchi da 20. — a —  
Banconote austriache da 210.75 a 211. —  
Fiorini austr. d'arg. da — a —

**FIRENZE, 31 luglio**  
Nap. d'oro 20. — a — A. F. M. —  
Londra 25.02 — Banca T. —  
Francesca 99.85 — Credito it. Mob. —  
Az. Tab. — Rend. italiana 89.98  
Banca Naz. —

**BERLINO, 31 luglio**  
Mobiliare 503.50 — Lombarda 280. —  
Austriache 543. — Italiano 91. —

### Particolari.

**VIENNA, 1 agosto**  
Rend. Aust. (carta) 78.80; Id. Aust. (arg.) 79.55  
Id. (oro) 99.35  
Londra 119.9; Napoleoni 9.50 —  
**MILANO, 1 agosto**  
Rendita Italiana 6 0/0 —; aerei 89.25  
**PARIGI, 1 agosto**  
Chiusa Rendita Italiana 90.05

P. VALUSSI, proprietario  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

## DUE MILIONI E CINQUECENTOMILA LIRE

in deposito presso la Civica Cassa di Risparmio di Verona, costituiscono il complessivo ed assoluto valore dei CINQUECENTOMILA PREMI che la Lotteria di Verona riserva ai vincitori:

### CINQUE PREMI

da Lire 100,000	Lire 500,000
> > 20,000	> > 100,000
> > 10,000	> > 50,000
> > 5,000	> > 25,000
Altri 49,980 Premi L. 1,825,000	
N° 50,000 Premi	
del totale valore di L. 2,500,000	

Ogni premio è pagabile in contanti, secondo il preciso valore dichiarato e senza deduzione alcuna.

Pronto recapito dei Premi a domicilio dei vincitori, in Italia ed all'Estero.

L'elenco completo di tutti i Cinquecentomila Premi, il Programma ufficiale ed il Regolamento dell'Estrazione si distribuiscono gratuitamente, in italiano, francese, tedesco ed inglese, presso tutti gli incaricati della vendita.

### IN TUTTI I GIORNALI D'ITALIA

verrà annunciata quanto prima la data ufficiale ed irrevocabile dell'estrazione, il cui bollettino verrà distribuito gratis a tutti i portatori di biglietti.

Prezzo del Biglietto UNA Lira

**Domandare per tempo i biglietti a centesimo completo che hanno premio sicuro, e i biglietti delle Cinque Categorie, a numero corrispondente, coi quali si concorre, dalla vincita minima di L. 100 alla massima di MEZZO MILIONE**

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le richieste di un centinaio e più: alle richieste inferiori aggiungere centesimi 50 per le spese postali.

Per l'acquisto di Biglietti rivolgersi in GENOVA alla Banca F.lli CASARETO di Fasco, via Carlo Felice 10, incaricata della emissione — F.lli BINGEN Bauchiari, piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giacinto, Cambia-Valute, via S. Luca N. 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In Udine presso **BALDINI e ROMANO** Cambio-Valute Piazza V. Emanuele

## L'Hôtel Beau Rivage A VENEZIA

situato nella migliore posizione della Riva degli Schiavoni, ed in vicinanza dei Vaporetti per il Lido, offre per la stagione estiva alloggi e pensioni a prezzi moderati.

## CONSERVAZIONE DEL VINO

col mezzo del Solfito di Calcio preparazione speciale del premiato Stabilimento Chimico di CARLO ERBA di MILANO.

Si vende in Udine presso la Ditta Rosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo — Udine.

## D. Ant. de Vincenti Foscari

Chirurgo e Dentista  
UDINE - Via Bellona N. 6 - UDINE  
con recapito alla farmacia della Speranza Piazza Vittorio Emanuele.

### Stabilimento Baccologico

## MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita librazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2 il piano, e presso il Comproprietario G. B. Madrassi, Via Gemona n. 34.

## Giov. Batt. De Faccio UDINE

Via Paolo Sarpi, 18

fabbricatore di parafulmini per edifici, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con dorature a fuoco approvate e garantite per anni 15. Colloca egli a sito sugli edifici, lavora, altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

### TRASLOCO

COL GIORNO 1° AGOSTO

il laboratorio di pittore-inverniciatore

## ANGELO SCHER

fu trasportato dalla Casa Tellini nella Casa Campiutti - Fabris in Via della Posta N. 36.

## ERNIE

Contenzione garantita comprese le voluminose e miglioramento certo senza incomodi. Specialità in CINTI, con sistemi perfezionati presso l'Ortopedico-Fabbricante

### G. GOLFETTO

VENEZIA - S. Lio, Calle della Nave, 5683.

NB. Si tratta anche per iscritto osservando la massima riservatezza nelle corrispondenze e nelle spedizioni. Riparazioni d'ogni sorta.

(5 pagg.)

## Anna Moretti - Conti

UDINE Piazza del Duomo N. 11 UDINE

Premiata Oreficeria con medaglia d'oro all'Esposizione Universale Vaticana di Roma 1877 e medaglia del Progresso all'Esposizione Mondiale di Vienna 1873.

### Laboratorio speciale

di arredi da Chiesa in argento cesellato nonché in ottone dorato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonché lavori d'arte ad imitazione dell'antico. Apparat per l'illuminazione di Altari.

Bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato con la doratura a mordente ed a miniatura. Argentatura e doratura a fuoco e ad elettrico sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al laboratorio in Udine non avendo la Ditta nessun incaricato viaggiatore.

## SAPONE INGLESE

per toelette

al massimo buon mercato.

Una spranga del peso di oltre un chilogramma, si vende all'Ufficio del Giornale di Udine a sole lire 2.50.

## PEI COMUNI

L'Amministrazione del Giornale di Udine si fa un dovere di avvertire tutti i signori Sindaci, Assessori e Segretari comunali che per gli avvisi di Concorsi, Aste, Appalti ecc. verrà fatta indistintamente ai Comuni la riduzione di tariffa (salvo le ulteriori riduzioni da convenirsi per inserzioni numerose) e ciò tanto per la 4.ª che per la 3.ª pagina e per Comunicati.

La mitezza delle condizioni e la diffusione del giornale indicano abbastanza la convenienza per Comuni di scegliere questo mezzo di pubblicità.

L'AMMINISTRAZIONE



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliedht Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	» 9.43 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 9.54 »	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	» 9.15 »	» 4.00 »	» 8.28 »
» 9.28 »	» 11.35 »	» 9.00 »	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	» 9.46 »	» 6.28 »	» 9.08 »
» 10.35 »	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	» 9.15 »	» 5.00 »	» 7.44 »
» 9.05 »	» 12.28 »	» 6.28 »	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	» 9.27 »
» 6.04 pom.	» 12.55 ant.	» 9.05 »	» 1.05 pom.
» 8.47 »	» 7.38 »	» 5.05 pom.	» 8.08 »



## FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ricolorazione dei capelli del Dottor William Wood d New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il colore primitivo della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per conservare il colore basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. La Bottiglia per più mesi, Lire 3.

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 8 E. 19 th street. New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

## ACQUE PUDIE di ARTA

(Carnia)

65

STAGIONE BALNEARE 1883

APERTURA 1° LUGLIO

STABILIMENTI EX PELLEGRINI  
IN ARTA

Pietro Grassi proprietario - Carlo Talotti conduttore.

Acque solforose indicatissime per le tisi incipienti, flogosi, scrofole, erpeti, emorroidi, ed in generale per tutti i morbi cutanei.

Bagni sul luogo caldi e freddi, a doccia, ecc.

Acque salino-marziali efficacissime per le anemie, clorosi, consunzioni, ecc. - garantite pure di sostanze nocive.

Posizioni pittoresche; - aria pura; - monti coperti di boschi resinosi; - altezza del mare metri 447; comunicazioni stradali buonissime; - un'ora e mezza di vettura dalla Ferrovia; - servizio speciale di omnibus colla Stazione; cavalli e carrozze per gite nei paesi circostanti.

Alloggi comodi, puliti, addatti a qualunque persona; - appartamenti per famiglie; - cucina nazionale; - caffè, ristoranti; - persone di servizio d'ambo i sessi.

Medico, - farmacia, - posta giornaliera, - telegrafo a mezza ora di distanza.

Chi ha bisogno di riposo, di ristorar la salute, di sfuggire all'afa delle città, di godere un pò di frescura e di svago, e tutto con una modica spesa, venga in Arta.

**OLIO**  
DI FEGATO DI MERLUZZO  
CHIARO  
E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria  
FRANCESCO  
MINISINI

Provenienza diretta in Udine

Ottimo olio di Fegato di Merluzzo o Salmone, lo stesso che si trova in quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà mediche, merita al massimo grado. Questo olio proviene dal banchi di Terranova dove la natura più biondante della qualità più migliore.

## COLLEGIO - CONVITTO MUNICIPALE

in  
DESENZANO SUL LAGO

con scuole Elementari interne e scuole Ginnasiali,  
Liceali e Tecniche pareggiate.

Apertura il 1 ottobre. Retta dalle lire 550 sino alle 650 secondo l'età degli alunni. - Programmi gratis.

**VELOUTINE**  
GH. FAY  
PARIGI  
Via della Pace 9

**Polvere per toeletta.**  
Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile. - L. 4 la scatola completa con piumino, L. 3, senza, rimpiazzante le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi aderenti ed invincibili.

Vendita a Venezia all'Agencia Longega, Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

## PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrascare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. = Polvere di riso oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del Giornale di Udine.

## POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

## TORCE-BUDELLA

DISTRUTTORE INFALLIBILE

dei sorci, talpe, topi terrajoli, topi grossi ecc. ed innocuo affatto per le persone, i cani, i gatti, i volatili ecc.

Col TORCE-BUDELLA si è definitivamente risolto il problema della distruzione dei roditori infesti e dannosi.

Si vende presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» al prezzo di cent. 90 con la relativa istruzione.

## POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, farli ecc. - Basta polverizzare il luogo infetto nella pronta distruzione.

Scatole grande L. 1 - Piccola cent. 50.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

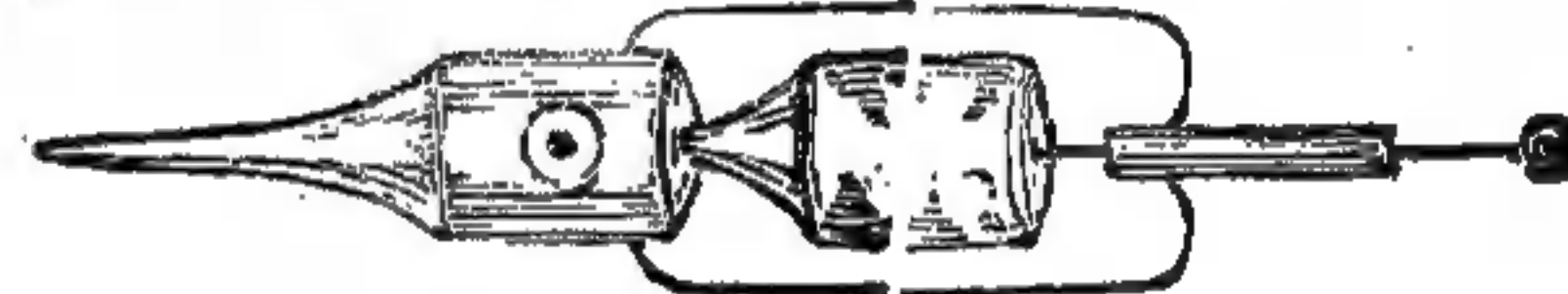
Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo).

## NEL LABORATORIO DI PERINI GIOVANNI

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortellazzo

trovasi pronto un grande assortimento di

## SOFFIETTI ALLA LOMBARDA



di nuovissima invenzione sistema utilissimo ed economico per la

## zolforatura delle viti

a prezzi modicissimi.

## Scatole Novità

Gelatinate in Cromolitografia da regali. CONTENENTI Sapone fino - Estratto da Fazzoletto - Polvere di riso profumata bianca e rosa - Cosmetico ecc.

Ogni scatola L. 1.00.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## CONI FUMANTI

per disinfettare e profumare

LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del Giornale di Udine.

NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

## SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato la **Cromotricosina**, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano mercé il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (emisso capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco, Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli, Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

DEPOSITO presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine». Un vasetto costa lire 5 e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10  
SUCCURSALI

Abbategrasso, Agenzia Destefano.  
Milano, Foro Bonaparte, 11.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Agente delle due Compagnie riunite: Società Raggio e C. Rocco Piaggio e figlio.

UDINE, Via Aquileja, N. 71.  
SUCCURSALI

Sondrio, D. Invernizzi - Ancona, G. Venturini.  
S. Vito al Tagliamento - G. Quartaro

## PER MONTE VIDEO E BUENOS-AYRES

1° agosto, vapore **Umberto I.** Cap. Merlan, 1° cl. fr. 760, 2° cl. fr. 560, 3° cl. fr. 170 - 15 agosto vapore **L'Italia** Cap. Bailien, 1° cl. fr. 760, 2° classe 560, 3° cl. fr. 170 - 1° settembre vapore **Scirvia** Cap. Vassallo, 1° cl. fr. 760, 2° cl. fr. - 3° cl. fr. 170 - 15 settembre vapore **Orione** Cap. Lavarello, 1° cl. fr. 760, 2° cl. fr. 560, 3° cl. fr. 180 - 22 settembre, vapore **Rio Plata** Cap. Bellepiane 1° cl. fr. 500, 2° cl. f. - 3° cl. fr. 150.

## PER RIO JANEIRO

1° agosto, vapore **Umberto I.** 1° cl. fr. 760, 2° cl. fr. 560, 3° cl. fr. 170 - 15 agosto, vapore **L'Italia** 1° cl. fr. 760, 2° cl. fr. 560, 3° cl. fr. 160 - 2° settembre vap. **Ini-**  
**ziativa**, 1° cl. fr. 600, 2° cl. fr. - 3° cl. fr. 160 - 22 settembre, vapore **Rio Plata**, 1° cl. fr. 500 2° cl. fr. - 3° cl. 150.

Sui vapori postali del 1 e 15 d'ogni mese si rilasciano biglietti pel Pacifico - TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo, con tra-

bordo a MONTEVIDEO ai seguenti prezzi in (oro): 1° cl. fr. 1625 - 2° cl. fr. 1125 - 3° cl. fr. 480.

Per Nuova-York (via Bordeaux) ogni 28 del mese - prezzo 3° cl. 130 lire - il vitto sino al 2 del mese è a carico del passeggero.

La casa G. Colajanni - oltre essere regolarmente autorizzata dal Governo Italiano, ha speciale incarico dall'E. mo Governo della Rep. Argentina ed accorda dei vantaggi ai passeggeri che si dirigono colà, ben inteso che il passaggio da Genova a Buenos-Ayres, è sempre a carico del passeggero che deve pagarlo anticipatamente.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor Gio. Batt. Fantuzzi Via Aquileja N. 71.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiami UNIONE UMBRA degli agricoltori.